



Sigmater
Sistema Interregionale

Piano Attuativo 2021 – 2023:
adesione di Regione Lombardia
(biennio 2022 – 2023)

Indice

<u>1</u>	<u>Introduzione</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>Obiettivi dell'azione cooperativa e risultati attesi</u>	<u>6</u>
<u>3</u>	<u>Contenuti dell'azione cooperativa e articolazione in Task.....</u>	<u>9</u>
3.1	Sotto Task 1.1 Segreteria tecnica	9
3.2	Sotto Task 1.2 Conduzione, manutenzione ordinaria e attività di cooperazione con il partenariato	10
3.3	Task 2 Attività di manutenzione adeguativa e architettuale.....	12
<u>4</u>	<u>Oneri organizzativi derivanti ad ogni sottoscrittore e relativi impegni.....</u>	<u>15</u>
<u>5</u>	<u>Cronogramma di attuazione e criteri di approvazione dei prodotti</u>	<u>16</u>
<u>6</u>	<u>Analisi dei rischi e identificazione delle modalità di risoluzione</u>	<u>17</u>
<u>7</u>	<u>Ruoli delle Amministrazioni partecipanti e struttura organi di governance</u>	<u>18</u>
<u>8</u>	<u>Modalità di gestione nuove adesioni e riuso del sistema</u>	<u>20</u>
<u>9</u>	<u>Costi complessivi e criteri di adesione, riparto e trasferimento finanziario.....</u>	<u>21</u>
9.1	Modalità di recesso e adesione	24
9.2	Modalità di eventuale utilizzo integrato di fonti di cofinanziamento	25
<u>10</u>	<u>Modalità di rendicontazione, monitoraggio e fine lavori</u>	<u>26</u>
<u>11</u>	<u>Impegni reciproci generali</u>	<u>27</u>

1 INTRODUZIONE

Facendo riferimento:

- alla Legge del 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede, all’art. 15, che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” che precisa, all’art. 5 comma 6, le condizioni per la realizzazione di cooperazioni tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzate al conseguimento di interessi pubblici e di obiettivi comuni;
- all’art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- al Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) (Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.) che fornisce alle Amministrazioni specifici indirizzi per la definizione di una strategia digitale coerente con il quadro nazionale che può virtuosamente avvalersi di azioni svolte in forma coordinata e cooperativa tra Amministrazioni;
- alle proprie leggi regionali e documenti di programmazione regionale settoriale, relativi all’ambito digitale;

le Regioni sottoscrittrici ritengono il processo di utilizzo integrato dei dati catastali ufficiali relativi al proprio territorio un obiettivo comune di interesse pubblico virtuosamente raggiungibile utilizzando il sistema interregionale Sigmater, implementato congiuntamente nelle precedenti annualità attraverso investimenti congiunti e condivisi, per il quale è necessario operare la relativa conduzione ordinaria e manutenzione evolutiva dettata da modifiche di natura normativa, organizzativa e tecnologica, che si ritiene opportuno attuare in forma collaborativa per attuare economie di scala ed efficacia di azione.

Dette Regioni intendono quindi proseguire le attività di cooperazione interregionale per lo specifico tema dell’acquisizione ed utilizzo dei dati catastali, anche a beneficio degli enti locali territoriali delle Regioni aderenti, attraverso la conduzione ed evoluzione in forma cooperativa del **sistema interregionale condiviso Sigmater** e condividono il presente Accordo operativo, denominato **“Piano Attuativo (PAT) relativo al periodo**

2022 – 2023 del Sistema Interregionale Sigmater” avente periodo di operatività **1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2023**, riportando l’insieme delle norme amministrative ed operative che regolano detta specifica cooperazione interregionale.

Anche per questo periodo si intende operare in continuità con i risultati ottenuti con le fasi precedenti del progetto. Azioni operative e prodotti di queste fasi precedenti sono da riferire, per ogni aspetto di natura amministrativa e gestionale, alle regolamentazioni definite dai precedenti accordi, la cui ultima validità è scaduta il 31/12/2020 ed è stata estesa – tramite procedura scritta condivisa - al 31/12/2021 per le sole azioni di adeguamento del sistema interregionale alla migrazione del Sistema di Interscambio per la fruizione dei dati catastali adottata dall’Agenzia delle Entrate, imprescindibili per il corretto funzionamento del sistema di interscambio e quindi del sistema interregionale, oltre che per la conclusione delle attività previste nel periodo 1 luglio 2018 – 31 dicembre 2020 per cui il Gruppo Guida ha approvato una posticipazione dei termini nel 2021, mentre le attività di *Segreteria tecnica e Conduzione e manutenzione ordinaria* sono terminate al 31/12/2020.

Il progetto interregionale Sigmater è nato dall'esigenza interregionale di integrare i dati geografico - territoriali con i dati catastali, per facilitare il processo di decentramento catastale e per migliorare la capacità di pianificazione e gestione amministrativa e fiscale del territorio e della qualità dei servizi per cittadini, professionisti ed imprese. Il principale scopo di Sigmater è la costituzione di un canale informatico permanente, atto a consentire l'interscambio e l'integrazione delle informazioni catastali tra l'Agenzia del Entrate e le Amministrazioni locali, al fine di ottenere dati catastali aggiornati, affidabili ed integrabili con tutte le altre informazioni di natura territoriale.

Il progetto è stato in fase iniziale promosso ed attuato da una serie di Regioni in collaborazione con l’Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate), approvato e co-finanziato dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito dell'attuazione della fase 1 del Piano Nazionale di e Government.

Il sistema è a regime dall’anno 2006 e le Regioni hanno condiviso nel tempo la costituzione di Partenariati atti a garantire il mantenimento condiviso delle soluzioni realizzate e ad estendere la sfera delle amministrazioni utilizzatrici.

L’attuale **Partenariato interregionale per la gestione ed evoluzione del sistema SIGMA Ter** è costituito dalle **Regioni:**

- **Emilia-Romagna**
- **Liguria**
- **Marche**
- **Piemonte**

- **Sardegna**
- **Toscana**
- **Valle d'Aosta;**

le attività del Partenariato sono regolate in **specifico Piano attuativo** nel quale la Regione Liguria viene individuata come Regione Capofila nel coordinamento dei lavori del Gruppo Guida e nella realizzazione delle funzioni di segreteria e di manutenzione ordinaria, adeguativa ed evolutiva del sistema interregionale condiviso.

Attraverso il presente Piano attuativo sottoscritto tra la Regione Liguria e la **Regione Lombardia** quest'ultima aderisce per il biennio 2022 – 2023 alle attività interregionali. Nel presente Piano Attuativo la **Regione Liguria viene individuata come Regione Capofila** nel coordinamento dei lavori del Gruppo Guida e nella realizzazione delle funzioni di segreteria e di manutenzione ordinaria, adeguativa ed evolutiva del sistema interregionale condiviso.

Il presente Piano Attuativo, relativo al periodo 2022 – 2023 del Sistema Interregionale Sigma Ter (nel seguito semplicemente "PAT 2022 – 2023") regola le attività cooperative delle Regioni aderenti per il biennio 2022 - 2023. Il PAT 2022 – 2023 ed ha validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso ed ha **durata operativa di 24 mesi**.

Si attua con i seguenti Task:

- **Task continuativo di Segreteria Tecnica, Conduzione e Manutenzione Ordinaria**
- **Task di manutenzione adeguativa e architetture**

per tutta la durata del PAT.

Il presente documento intende definire i rapporti fra le Amministrazioni, le responsabilità, le attività, i prodotti e le tempistiche.

Un livello maggiore di dettaglio sui contenuti tecnici e sulla pianificazione, in ogni caso congruenti con il presente PAT, sarà contenuto nei documenti tecnico-amministrativi realizzativi sottoposti all'approvazione dell'organo di *governance* (Gruppo Guida) nelle forme sotto riportate.

2 OBIETTIVI DELL'AZIONE COOPERATIVA E RISULTATI ATTESI

Come premesso il presente PAT 2022 – 2023 rappresenta il nuovo Accordo interregionale per la conduzione e lo sviluppo del sistema interregionale Sigma Ter; in termini operativi, alcuni elementi definiti nei Piani precedenti vengono mantenuti come riferimenti anche nell'ambito del presente PAT.

Sono identificate una serie di applicazioni costituenti il sistema Sigmater che costituiscono il sottoinsieme essenziale al suo corretto funzionamento; tale **nucleo applicativo condiviso** è soggetto a interventi di manutenzione e conduzione continuativa. Tali applicazioni sono:

- 1) Sistema di interscambio regionale (JSXCR (Java) che ha sostituito SXC-R (PHP))
- 2) Sistema di integrazione dei dati catastali (SINTEG (ORACLE) e SINTEG_POSTGRES)
- 3) DB ORACLE/POSTGRES: DBI-STAGING, REG-MON, DBTI (area dati catastali)
- 4) Servizi infrastrutturali (area dati catastali)
- 5) Applicazioni General Purpose (area dati catastali)
- 6) Sistema di Registrazione e Monitoraggio
- 7) Sistema di sincronizzazione per Enti Locali (SincroCAT)
- 8) Sito di Progetto (www.sigmater.it) e Repository Documentazione.

In merito agli sviluppi futuri dei componenti del nucleo condiviso del sistema Sigma Ter, le Amministrazioni aderenti si impegnano ad operare in maniera coordinata e concertata affinché detti sviluppi risultino compatibili agli standard di progetto.

Viene mantenuto, a cura della Regione Capofila, un *Repository* ufficiale dei moduli software costituenti il nucleo condiviso e ne viene assicurata la relativa accessibilità.

Obiettivo dell'azione cooperativa è la conduzione e manutenzione ordinaria del nucleo condiviso nonché il rafforzamento delle funzioni di gestione del dato catastale digitale nell'ambito delle Regioni aderenti, attraverso la manutenzione e l'adeguamento dei servizi implementati nelle fasi precedenti del progetto ed il supporto al dispiegamento degli stessi servizi su base locale, che le Regioni aderenti effettuano anche a beneficio degli enti dei propri territori.

Valutato che è necessario assicurare l'allineamento con le normative e le prescrizioni tecniche emanate nell'ambito dell'Agenda Digitale e del dato catastale, il presente PAT si concentra, per la fase evolutiva, nelle azioni necessarie ad **allineare il sistema interregionale**:

- **ai paradigmi dell'interoperabilità e del *cloud* nelle forme attualmente definite dalla normativa e dalle linee guida tecniche nazionali nella logica dell'*once only***

- **agli obblighi gestionali definiti dal GDPR.**

Ulteriore obiettivo strategico della cooperazione interregionale è la costante interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate (AdE) al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di interscambio, e la sua evoluzione, ed in generale del sistema complessivo nonché assicurare adeguata visibilità sul piano nazionale del sistema interregionale, al fine di favorirne il mantenimento in funzionalità e l'ampliamento del relativo Partenariato.

Tale attività verrà coordinata in ambito interregionale mantenendo un adeguato livello di cooperazione col CISIS, in ambito CPSG e CPSI, o con future forme aggregate di contatto istituzionale interregionale.

Si confermano e si ridefiniscono parzialmente le linee guida sulle quali si intende sviluppare il prossimo periodo di Partenariato rispetto a quello precedente:

- ✓ consolidamento dell'attuale Partenariato in termini di Amministrazioni aderenti e suo ampliamento, mantenimento dell'animazione interna al Partenariato (condivisione problematiche e casi d'interesse) e tra gli Enti locali utilizzatori delle diverse regioni, anche attraverso il sito di progetto ed altre forme cooperative;
- ✓ rafforzamento e mantenimento continuativo dei rapporti con gli Organi centrali di riferimento (Agenzia delle Entrate – Sogei, AgID, ...) in forma coordinata con le sedi di cooperazione interregionale istituzionale (Conferenza Regioni, Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione e relativo coordinamento tecnico, altre Commissioni e loro coordinamenti tecnici, ...) tra cui in particolare la continua collaborazione col CISIS – o con cui la sua eventuale evoluzione – nelle sedi proprie dei sistemi informatici e geografici;
- ✓ consolidamento e rafforzamento del sistema interregionale condiviso Sigmater attraverso la corretta manutenzione ordinaria e la sua evoluzione architetture e tecnologico-infrastrutturale per l'adeguamento alle esigenze delle Regioni aderenti, alle eventuali evoluzioni normative ed organizzative, ai paradigmi dell'interoperabilità e del *cloud* nelle forme attualmente definite dalla normativa e dalle linee guida tecniche nazionali nella logica dell'*once only* nonché agli obblighi gestionali definiti dal GDPR ed in generale orientata all'incremento dei livelli di servizio resi agli utenti del sistema;
- ✓ contenimento del livello di spesa.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle attività interregionali restano di proprietà congiunta delle Amministrazioni aderenti. La quota di proprietà di tali prodotti per ciascuna Amministrazione è in proporzione diretta al suo contributo finanziario.

La titolarità della documentazione prodotta nell'ambito del Partenariato Sigmater è di proprietà del Partenariato stesso.

Le soluzioni implementate potranno essere cedute in riuso gratuito non esclusivo dalle Amministrazioni aderenti ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano formale richiesta nelle forme definite dalla normativa vigente e dandone preventiva informazione al Partenariato.

Si potranno anche avviare forme di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 o dell'art. 5 dei Contratti pubblici "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" con altre Pubbliche Amministrazioni interessate al tema catastale nelle forme e con le modalità che verranno congiuntamente concordate.

3 CONTENUTI DELL'AZIONE COOPERATIVA E ARTICOLAZIONE IN TASK

Le attività discendenti dal presente Accordo interregionale per la conduzione e lo sviluppo del sistema inter-regionale Sigmater sono articolato in 2 Task e relativi sotto-Task:

1. Task 1 continuativo di Segreteria Tecnica, conduzione e manutenzione ordinaria del sistema condiviso:

- **Sotto task 1.1 - Segreteria tecnica** (attività di animazione interna, diffusione documentale, sito di progetto, supporto alla governance del progetto, rapporti tra Enti anche centrali)
- **Sotto task 1.2 Conduzione, manutenzione ordinaria e attività di cooperazione con il Partenariato**

2. Task 2 Attività di manutenzione adeguativa e architetture

Per ognuno dei Task di progetto la Regione capofila Liguria è responsabile dell'attuazione dell'intervento; è l'unica incaricata della realizzazione dell'attività, pur confrontandosi e coordinandosi con le altre Regioni del Partenariato. La Regione capofila assume pertanto:

- la responsabilità dell'attuazione del relativo intervento progettuale, per quanto attiene alle specifiche attività di carattere tecnico e di coordinamento operativo i cui risultati e prodotti saranno da condividere tra le Regioni partecipanti;
- l'impegno a svolgere le attività progettuali di propria competenza, in conformità con il presente PAT e con i documenti progettuali che verranno redatti e collegialmente approvati dalle Regioni aderenti in fase attuativa, attraverso l'organo collegiale di *governance* (Gruppo Guida). L'impegno della Regione Capofila è assunto e riconoscibile a carico di ciascuna Regione partecipante, entro i limiti del *budget* di spesa complessivo nel piano economico.

3.1 SOTTO TASK 1.1 SEGRETERIA TECNICA

Il sotto-Task 1.1. prevede le seguenti attività continuative:

- a) animazione interna al Partenariato introducendo specifiche azioni di diffusione documentale e di esperienze operative all'interno di un ambito di condivisione con l'obiettivo di:
 - condividere il percorso di manutenzione ed evoluzione del sistema in forma cooperativa
 - favorire la diffusione del sistema a livello intra-regionale adottando modelli di dispiegamento territoriale già adottati con successo in altre realtà;

- rafforzare la collaborazione tra Amministrazioni regionali coinvolte;
- b) consolidamento del sito di progetto quale strumento di diffusione del progetto verso altri soggetti ed introducendo una sezione di gestione documentale interna al Partenariato adeguatamente strutturata ed eventualmente attuare azioni di comunicazione a livello nazionale condivise (articoli su riviste, interventi su canali digitali, partecipazione con il logo Sigmater ad eventi di settore, ecc.);
- c) supporto alla *governance* collegiale del progetto attraverso una segreteria tecnica di supporto, ed anche istituzionale, che fornisca assistenza alle Regioni aderenti al sistema:
 - a. nei rapporti con l’Agenzia delle Entrate in merito all’accessibilità e gratuità dei dati e ad ogni altro aspetto connesso al dispiegamento e all’utilizzo del sistema;
 - b. nei rapporti con gli enti locali per completare il dispiegamento del sistema in ambito locale e per fornire a questi assistenza;
- d) *governance* generale tecnica ed amministrativa di progetto
- e) rapporti con l’Agenzia delle Entrate nell’utilizzo di Sigmater come piattaforma di intermediazione strutturale nel ciclo di interscambio dei dati catastali;
- f) rapporti con soggetti centrali diversi ed in particolare con AgID anche all’interno dei tavoli tematici per la materia dei dati geografici, con l’obiettivo di inserire Sigmater tra le piattaforme di riferimento per l’interoperabilità tra banche dati ed il supporto funzionale per la fruizione e gestione dei dati geografici e territoriali in senso ampio, partecipazione ai relativi Gruppi di lavoro tematici anche in forma coordinata con gli ambiti di cooperazione istituzionale interregionale già citati.

3.2 SOTTO TASK 1.2 CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CON IL PARTENARIATO

Il sotto-Task 1.2 intende garantire il corretto funzionamento delle applicazioni del Nucleo condiviso di Sigmater, fornendo un servizio di manutenzione ordinaria e supporto tecnico di secondo livello ai Centri servizi delle Regioni aderenti. L’attività comprende:

1. Conduzione e manutenzione ordinaria del sistema comprensiva degli interventi di correzione del software necessari a garantire il corretto funzionamento delle procedure, anche in relazione alle esigenze organizzative (restano esclusi gli interventi, di manutenzione adeguativa e quelli per adeguamenti a carattere straordinario anche a seguito di modifiche normative, esigenze infrastrutturali o architetture), svolgimento delle operazioni di *routine* per la manutenzione delle tabelle di sistema;
2. Mantenimento della rilevazione delle versioni installate presso i diversi Centri servizio delle Regioni partner;

3. Definizione di un'unica versione completa di riferimento e del relativo *stack* tecnologico;
4. Pianificazione delle attività di convergenza alla versione comune;
5. Attività di assistenza specialistica ai Centri servizi regionali (assistenza di 2° livello) per l'installazione dei nuovi rilasci, in particolare per la nuova modalità di fruizione dei dati adottata dall'Agenzia che tutti i centri servizi dovranno adottare, ed il supporto alla configurazione degli ambienti; essa comprende il servizio di assistenza per supporto tecnico ed operativo. L'attività di supporto all'installazione delle procedure e configurazione ambienti per le Regioni di nuova adesione viene svolta nell'ambito del relativo Task, se attivato;
6. *Project management* e gestione *Repository* condiviso.

Il nucleo condiviso delle componenti del sistema Sigma Ter è così costituito:

1. Sistema di interscambio regionale (JSXCR (Java) che ha sostituito SXC-R (PHP))
2. Sistema di integrazione dei dati catastali (SINTEG (ORACLE) e SINTEG_POSTGRES)
3. DB ORACLE/POSTGRES: DBI-STAGING, REG-MON, DBTI (area dati catastali)
4. Servizi infrastrutturali
5. Applicazioni General Purpose
6. Sistema di Registrazione e Monitoraggio
7. Sistema di sincronizzazione per Enti Locali (SincroCAT)
8. Sito di Progetto (www.sigmater.it) e Repository Documentazione.

I servizi Infrastrutturali e le Applicazioni *General Purpose* sono indicate nel seguito:

✓ Servizi Infrastrutturali

- 1) ricercaFabbricati
- 2) ricercaFabbricato
- 3) ricercaIndirizzo
- 4) ricercaStrade
- 5) recuperaPlanimetria
- 6) ricercaTerreno
- 7) estrattoMappa
- 8) ricercaSoggettiPF

- 9) ricercaSoggetti PNF
- 10) ricercaImmobilePerSoggetto
- 11) listaScaricoDatiNativi
- 12) scaricoDatiNativi
- 13) prenotaScaricoDBTI
- 14) scaricoDatiDBTI
- 15) ricercaMappe

✓ Applicazioni General Purpose

- 1) Consultazione UIU
- 2) Consultazione UIU per Indirizzo
- 3) Consultazione Terreni
- 4) Consultazione Persone Fisiche
- 5) Consultazione Persone Giuridiche
- 6) Estratto mappa per CDU
- 7) Prelievo Scarico Dati Nativi
- 8) Consultazione ICI per UIU
- 9) Consultazione ICI per Nota
- 10) Consultazione TARSU
- 11) Consultazione statistiche (rendite UIU per cat. per comune)
- 12) Consultazione TARES.

3.3 TASK 2 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E ARCHITETTURALE

Il Task intende garantire un livello concordato di manutenzione adeguativa ed architetturelle delle applicazioni del Nucleo condiviso di SIGMATER al fine di stabilizzare e rafforzare il sistema interregionale condiviso sul piano funzionale e architetturelle sulla base delle:

- esigenze operative delle Regioni aderenti condivise e concordate in sede di organo collegiale di *governance* (Gruppo Guida) orientate all'incremento dei livelli di servizio resi agli utenti del sistema

- necessità di adeguamento alle eventuali evoluzioni normative ed organizzative, ai paradigmi dell'interoperabilità e del *cloud* nelle forme attualmente definite dalla normativa e dalle linee guida tecniche nazionali nella logica dell'*once only* nonché agli obblighi gestionali definiti dal GDPR.

Si riporta nel seguito l'elenco delle principali attività costituenti il Task identificate sulla base delle esperienze operative del triennio precedente, delle decisioni assunte dal Gruppo Guida al termine del triennio stesso sulla base in particolare delle esigenze di adeguamento del sistema interregionale ai paradigmi dell'interoperabilità e del *cloud* nelle forme attualmente definite dalla normativa e dalle linee guida tecniche nazionali nella logica dell'*once only* nonché agli obblighi gestionali definiti dal GDPR:

a. Integrazione della Toponomastica fornita da Regione Marche + Sincrocat RER

- Conclusione test e integrazione della componente di toponomastica della regione Marche in collaborazione con un comune "pilota" per l'interscambio con l'Agenzia delle Entrate
- Predisposizione documentazione di installazione e di utilizzo

b. Adeguamenti al GDPR 2016/679

Adeguamento del sistema interregionale Sigmater al GDPR 2016/679 che definisce le misure minime di sicurezza da adottare nei progetti software, sulla base dell'analisi effettuata nell'ambito del precedente PAT,

- Valutazione d'impatto ai sensi del GDPR necessaria a seguito delle evoluzioni operate sul sistema Sigmater per l'individuazione delle possibili criticità di sicurezza e descrizione delle azioni per abbattere eventuali vulnerabilità, che sarà svolta applicata ai nuovi AGP e Servizi Infrastrutturali, descritti al punto seguente.

c. Upgrade stack tecnologico di filiera

- Riesame delle scelte tecnologiche "di fondo", su cui basare il funzionamento della futura AGP unica e la riprogettazione dei Servizi Infrastrutturali, preferibilmente indirizzate a software libero o a codice aperto.

Qualora la realizzazione delle attività sopra indicate all'interno del Task 2, nelle forme operative approvate dal Gruppo Guida e stante la situazione che si verrà a identificare nel corso del loro svolgimento, non utilizzassero il totale delle risorse finanziarie allocate sul Task 2 stesso, verranno attivate le seguenti attività opzionali:

d. Completamento adeguamento alle nuove modalità adottate dall'AdE nel sistema di interscambio

- Individuazione, all'interno del Gruppo Guida, dei servizi di AdE che sarebbero maggiormente utili per l'implementazione all'interno del SID (sistema di interscambio); conseguenti azioni propositive verso AdE per richiedere l'implementazione degli stessi sul SID. In caso di attivazione di nuovi servizi, si prevede la successiva predisposizione di un documento di progettazione e sviluppo sul sistema Sigmater.

e. Adeguamento nuovo modello nazionale di interoperabilità

- Attualmente i servizi infrastrutturali utilizzati sia dal componente SINCROCAT che da applicazioni locali presso i comuni passano attraverso l'esposizione tramite porta di dominio della Regione, secondo il paradigma del progetto interregionale ICAR.
- A seguito delle nuove linee guida dettate da AGID, è previsto il superamento dell'esposizione tramite porta di dominio, per renderlo fruibile attraverso una nuova modalità di fruizione basata su standard AGID (ad es. WS02 o altro *gateway* compatibile con i profili MoDI).
- In questo nuovo scenario verranno realizzati i seguenti deliverables:
 1. Analisi di progettazione per adeguamento architetturale per esposizione dei servizi basati su standard AGID (ad es. WS02 o altro *gateway* compatibile con i profili MoDI).
 2. Analisi per adeguamento delle applicazioni locali e SINCROCAT per la nuova modalità di fruizione dei servizi
 3. Documento di test ed integrazione presso il centro servizi di Regione Liguria per la nuova modalità.

f. Arricchimento AGP *responsive*

- l'attività consiste nell'ampliare le funzionalità dell'AGP *responsive* realizzata nell'ambito del PAT 2018-2020, con le funzioni non ancora migrate delle vecchie AGP (es. fiscalità) e/o con le *best practices* anche già identificate dal Gruppo Guida, progettate ma non implementate; tra le funzionalità implementabili si evidenziano:
 - ricerca delle particelle demaniali
 - storico delle particelle frazionate
 - collegamento risultati di ricerche alfanumeriche con *viewer* cartografico
 - ecc.

Queste attività potranno quindi trovare fattibilità attraverso la copertura economica a valere sulle eventuali economie risultanti dalle attività dei punti precedenti.

4 ONERI ORGANIZZATIVI DERIVANTI AD OGNI SOTTOSCRITTORE E RELATIVI IMPEGNI

Aderiscono al presente PAT 2022 - 2023 le seguenti Amministrazioni regionali:

1. Regione Liguria (Capofila)
2. Regione Lombardia.

La singola Regione che sottoscrive il presente Piano Attuativo si impegna a collaborare con le altre Regioni partecipanti, aderenti con il proprio e specifico Piano Attuativo interregionale, alla realizzazione dei relativi obiettivi nei termini specificati nel presente Piano ed in applicazione delle modalità organizzative ed operative ivi concordate, nonché delle modalità di pianificazione economica, gestione finanziaria e rendicontazione, verso la Regione Capofila, riportate nel successivo paragrafo 9.

Le Regioni aderiscono a tutti i singoli Task definiti e garantiscono la partecipazione attiva alle relative attività. Per le attività realizzative dei Task, ognuno costituito da un intervento progettuale funzionalmente e finanziariamente autonomo se pur coordinato e funzionale agli altri costituenti il PAT, la Regione Liguria assume il ruolo di “Regione Capofila”, per le funzioni e nei termini descritti nel seguito.

La Regione Capofila assume con ciò la responsabilità di portare a compimento, nei modi e nei tempi concordati e approvati dal Gruppo Guida, le attività prese in carico, a fronte del rispetto del trasferimento delle quote di compartecipazione alla spesa assunte a carico della Regione aderente.

5 CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE E CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PRODOTTI

Il presente piano attuativo definisce le attività e i rilasci previsti in un periodo complessivo di 24 mesi.

Di seguito si riporta il cronogramma sintetico dei rilasci principali di ciascun task nel periodo specificando che i rilasci di dettaglio sono definiti nei cronoprogrammi di Task e sotto-Task precedentemente riportati e nelle eventuali ridefinizioni approvate dal Gruppo Guida su proposta della Regione Capofila:

Mese	Stato Attività	Azioni / Rilasci previsti
0	Inizio attività	Insediamiento di Regione Lombardia nel Gruppo Guida (relativamente al presente PAT)
	Task 1.1 - Task 1.2	Avvio attività operative (relativamente al presente PAT)
	Task 2	Avvio attività operative (relativamente al presente PAT)
6	Task 1.1 - Task 2	Relazione attività semestre (relativamente al presente PAT)
6	Termine azione primo semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
6	Inizio azione secondo semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
12	Task 1.1 - Task 1.2 - Task 2	Relazione attività semestre
12	Termine azione secondo semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
12	Inizio azione terzo semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
18	Task 1.1 - Task 1.2 - Task 2	Relazione attività semestre
18	Termine azione terzo semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
18	Inizio azione quarto semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati
24	Task 1.1 - Task 1.2 - Task 2	Relazione attività semestre
24	Termine azione quarto semestre	Rilasci come da cronogrammi approvati

In merito al dettaglio delle attività operative sopra descritte e al relativo cronoprogramma di attuazione, come previsto nelle modalità operative del presente Piano, ci si rifà alla documentazione tecnica, alle Relazioni semestrali e ai Resoconti degli incontri approvati cronologicamente dal Gruppo Guida, che verranno adottati nel corso della durata del PAT e nel rispetto delle modalità ivi indicate.

6 ANALISI DEI RISCHI E IDENTIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI RISOLUZIONE

Nell'ambito del progetto generale sarà necessario monitorare e coordinare la gestione dei rischi nei singoli Task nell'ottica di prevenire e risolvere le eventuali criticità maggiori, prima che si ripercuotano sull'intero progetto, alla luce della strutturazione delle azioni progettuali particolarmente interconnesse fra loro.

Nell'ambito del singolo task verrà realizzata una attenta e costante analisi dei rischi, con particolare attenzione per gli eventi che concretizzandosi potrebbero determinare effetti decisivi anche sul risultato dei singoli rilasci o dell'intero task.

La gestione dei rischi sarà sistematica ed organizzata e si articolerà nelle fasi di: identificazione, quantificazione, pianificazione e controllo.

Sarà compito del Gruppo Guida la risoluzione delle criticità rilevate, compresa l'eventuale rivisitazione degli obiettivi di progetto e delle relative implicazioni economiche ed organizzative.

7 RUOLI DELLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI E STRUTTURA ORGANI DI GOVERNANCE

La Governance del Sistema Sigma Ter è di natura tecnica e strategica.

La **Governance strategica** ha l'obiettivo di definire le linee di sviluppo del progetto, tenendo conto degli orientamenti nazionali, delle necessità delle Regioni, di quanto espresso dagli altri portatori di interesse al sistema, delle disponibilità di investimento dei partecipanti al Sistema. Alla Governance strategica compete altresì il monitoraggio dell'andamento delle attività secondo le direttive definite, la verifica dell'aderenza agli standard normativi e tecnici nazionali e il mantenimento della coerenza del sistema nel suo complesso. Inoltre, detiene la competenza della gestione dei rapporti con gli *stakeholder*, che ha ad oggetto l'avvio e il mantenimento di un dialogo con i principali portatori di interesse nell'ambito dell'interscambio dati in materia catastale in primo luogo con l'Agenzia delle Entrate – Sogei nonché con gli organismi centrali e interregionali che operano nell'ambito dell'Agenda Digitale. Le Regioni, anche in considerazione della necessità di assicurare la sostenibilità finanziaria e organizzativa del sistema condiviso, intendono dare ampia visibilità su base nazionale e regionale al sistema Sigma Ter e favorire al massimo la cooperazione interna al Partenariato anche basata sul riuso di buone prassi organizzative e tecniche.

La **Governance tecnica** cura l'orientamento delle direttive secondo parametri tecnici perseguibili in concreto, la declinazione in attività delle linee di indirizzo, la responsabilità della manutenzione e del buon funzionamento del sistema interregionale.

La Governance complessiva del Sistema è coordinata, per il periodo oggetto del presente piano, dalla Regione Liguria, individuata dal Partenariato come capofila del Progetto, che assume responsabilità diretta sulle attività nell'ambito dei singoli Task.

La Regione capofila assume la responsabilità dell'attuazione del relativo intervento progettuale, per quanto attiene alle specifiche attività di carattere tecnico e di coordinamento operativo i cui risultati e prodotti siano da condividere tra le Regioni partecipanti. La Regione capofila si avvale della collaborazione delle altre Regioni per le funzioni di coordinamento operativo generale per le esigenze di gestione delle attività interregionali, secondo quanto specificatamente previsto nel presente Piano.

L'impegno della Regione Capofila è assunto e riconoscibile a carico di Regione Lombardia, entro i limiti del budget di spesa complessivo destinato a tali attività specificato nel piano economico del sistema condiviso Sigma Ter per il biennio 2022 –2023 contenuto nel paragrafo 9.

Al fine di garantire la corretta Governance dell'azione viene confermato l'organo di Governance definito **"Gruppo Guida"**.

Il Gruppo Guida è formato da un referente per ciascuna amministrazione partecipante ed è coordinato dalla Regione Liguria in veste di Capofila del progetto per il periodo oggetto del presente Piano. Il Gruppo Guida è unitario per quanto riguarda il presente PAT e quello interregionale sopra citato.

Al Gruppo Guida partecipa il CISIS per supportare le Regioni nell'attività di raccordo con gli Organi interregionali e nazionali (AGID, Commissioni della Conferenza Regioni, AdE, ...).

Il Gruppo Guida riferito al presente Piano è costituito dai rappresentanti già identificati nel precedente Partenariato, salvo diversa comunicazione scritta alla Regione Capofila da parte delle Regioni aderenti.

Il coordinatore ha il compito di convocare il Gruppo Guida su base almeno semestrale, di definire l'ordine del giorno, di relazionare sull'andamento delle attività e degli aspetti finanziari nonché di coordinare le attività complessive.

Il Gruppo Guida opera collegialmente e riporta le decisioni in forma di verbali approvati all'unanimità. All'atto delle eventuali votazioni che si renderanno necessarie durante i vari incontri, ciascuna Regione avrà a disposizione un solo voto (membro o suo supplente delegato).

Alle riunioni del Gruppo Guida partecipa con funzioni di supporto personale dei soggetti in house delle Regioni aderenti.

Possono inoltre partecipare in veste di uditori anche i referenti delle Amministrazioni che hanno deciso di riusare le componenti Sigmater, ma che non hanno ancora aderito formalmente al Partenariato ed allocato il relativo contributo, o altri soggetti che il Gruppo Guida ritiene utile invitare a specifici incontri.

Il Gruppo Guida:

- ✓ approva ogni rilascio previsto dai Task o sotto-Task e le Relazioni semestrali di avanzamento lavori;
- ✓ approva eventuali revisioni in corso d'opera delle attività costituenti il Task 2, i relativi cronogrammi e budget, su proposta della Regione Capofila;
- ✓ ha l'obiettivo di garantire la coerenza interna dei risultati e la loro rispondenza, sia in termini formali che sostanziali, alle specifiche definite dal progetto;
- ✓ ha il compito di favorire l'ingresso nel Partenariato delle Regioni e delle Province Autonome ad oggi non aderenti e mantenere con esse ogni contatto e collaborazione utile al migliore funzionamento e sviluppo del sistema Sigmater.

Il Gruppo Guida opera normalmente in videoconferenza.

8 MODALITÀ DI GESTIONE NUOVE ADESIONI E RIUSO DEL SISTEMA

Analogamente ai precedenti periodi di pianificazione del progetto interregionale è interesse delle Regioni aderenti ampliare il Partenariato in essere favorendo l'adesione di altre Amministrazioni regionali, in particolare quelle che nei periodi precedenti avevano già fatto parte dei Partenariati in allora in essere.

Possono quindi aderire al progetto in qualsiasi momento Regioni e Province Autonome che non hanno aderito inizialmente, sottoscrivendo il presente Piano attuativo e impegnandosi a corrispondere al Partenariato una quota iniziale di compartecipazione alla spesa che verrà calcolata dalla Regione Capofila in ragione delle attività effettuate e da effettuare nell'ambito del PAT al momento dell'adesione e delle caratteristiche dimensionali in termini catastali della nuova Regione aderente. Detta quota di compartecipazione iniziale alla spesa verrà quindi presentata al Gruppo Guida per la sua approvazione.

A far data dal semestre successivo all'adesione le nuove Regioni saranno tenute a conferire la quota spettante per il semestre calcolata con criteri analoghi a quelli delle Regioni aderenti iniziali.

L'utilizzo del sistema Sigma Ter da parte degli Enti locali appartenenti a Regioni aderenti al Partenariato avviene nell'ambito delle azioni di dispiegamento regionale del sistema attuate dalla singola Regione.

Il riuso del sistema Sigma Ter da parte di Enti non appartenenti a Regioni aderenti al Partenariato viene attuato nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale e della normativa vigente sul riuso e può essere concesso all'Ente riusante da una qualsiasi delle Regioni aderenti al progetto, che acquisisce il ruolo di Ente cedente, previa comunicazione preventiva al Gruppo Guida di progetto; la Regione cedente provvederà a sottoscrivere con l'Ente riusante gli atti opportuni, notificandoli al Partenariato.

I rapporti tra la Regione cedente e gli Enti riusanti dovranno essere disciplinati da un accordo volto a tutelare il patrimonio delle Regioni e l'arricchimento del sistema Sigma Ter nell'ottica della complementarità degli interventi, che sempre ha contraddistinto la conduzione del progetto. La Regione cedente sarà responsabile verso il Gruppo Guida dell'osservanza degli accordi presi. Lo schema di Accordo di riuso dovrà essere approvato dagli Enti cedente/riusanti. Restano a carico dell'Ente richiedente, la concertazione con l'Agenzia delle Entrate in merito alla possibilità e alle modalità di accesso al servizio di consultazione telematica della banca dati catastale ed ipotecaria.

Come premesso si potranno anche attuare forme di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 o dell'art. 5 dei Contratti pubblici "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

9 COSTI COMPLESSIVI E CRITERI DI ADESIONE, RIPARTO E TRASFERIMENTO FINANZIARIO

Come premesso le attività regolamentate dal presente Piano Attuativo per la conduzione e manutenzione anche evolutiva del sistema interregionale Sigmater, si configurano come obiettivi di comune di interesse pubblico virtuosamente raggiungibili attraverso una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni e prevedono la realizzazione di attività presso tutte le Amministrazioni coinvolte.

Ogni Pubblica Amministrazione aderente sosterrà con proprie risorse umane e finanziarie le attività a carattere interno regionale che pertanto non saranno regolate dal presente Piano Attuativo.

La conduzione e manutenzione anche evolutiva del sistema interregionale Sigmater richiede lo sviluppo di azioni di coordinamento e di definizione delle specifiche tecniche a livello sovra regionale che richiedono l'attribuzione di una responsabilità sovra regionale ad una Pubblica Amministrazione (Capofila) che pertanto ha necessità di vedere riconosciuti e rimborsati i costi sostenuti.

Ogni Regione aderente s'impegna quindi ad assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie ad essa imputabili per gli oneri economici derivanti per le attività del PAT svolte dalla Regione Capofila. Tale impegno è assicurato in riferimento a quanto indicato nella tabella di riparto, per la quota di propria spettanza e nel rispetto dei termini sui quali ciascuna Regione aderente conviene con la stipula del presente Piano. All'approvazione del presente PAT ogni Regione dovrà trasmettere alla Regione Capofila copia dell'atto (Deliberazione, determina o altro provvedimento) d'impegno.

I costi per l'azione di durata di 24 mesi (biennio 2022 2023), e per eventuali estensioni temporali formalmente approvate dal Partenariato, sono riportati nella seguente tabella distinti per Task e sono riferiti al totale della spesa definita nel presente PAT e in quello interregionale sopra citato:

Task / sotto-Task	Costo onnicomprensivo €
<u>Task 1 Segreteria tecnica</u>	
Sotto task 1.1 - Segreteria tecnica	44.507,67 €
Sotto task 1.2 Conduzione, manutenzione ordinaria e attività di cooperazione con il Partenariato	103.851,24 €
Totale Task 1	148.358,91 €
<u>Task 2 Attività di manutenzione adeguativa e architetture</u>	
Totale Task 2	141.949,06 €
TOTALE IMPORTO A CARICO DELLE REGIONI NEL PAT VALIDITA' 01/07/2021 – 31/12/2023 (REGIONE LOMBARDIA ADERISCE PER IL BIENNIO 2022 2023)	<u>290.307,97 €</u>

Ai soli fini della valutazione della congruità *ex ante* dei costi esposti riferiti ai singoli Task e non al fine della rendicontazione resa dalla Regione Capofila nell'ambito delle Relazioni semestrali, si riporta nel seguito una elaborazione basata sui costi giornalieri adottati per profilo professionale da Regione Liguria per gli incarichi al proprio soggetto in house Liguria Digitale S.p.A. oggetto di verifica effettuata con il "BENCHMARKING PER PROFILI ICT – LIGURIA DIGITALE" affidato alla Società *Ernst&Young* e rilasciato in data 15 Aprile 2021.

Profilo Professionale	Costo giornaliero onnicomprensivo
Project manager	613,34 €
Business analyst	522,65 €
Technical specialist	464,23 €
Software Designer & Coder	449,54 €
ICT Architect Advisor	611,81 €
Account manager	634,86 €

Gli effort complessivi sono stati valutati sulla base di valutazioni di gg/persona ritenute necessarie per le attività costituenti il singolo Task, distinte per le tipologie professionali ritenute applicabili al progetto, valutati a preventivo e che potranno essere modificato in corso d'opera sulla base delle esigenze operative:

Task 1	Profilo Professionale	gg/p profilo
	Project manager	20
	Business analyst	45
	Technical specialist	30
	Software Designer & Coder	186
	ICT Architect Advisor	20
	Account manager	5

Task 2	Profilo Professionale	gg/p profilo
	Project manager	10
	Business analyst	40
	Technical specialist	35
	Software Designer & Coder	185
	ICT Architect Advisor	20
	Account manager	5

In merito al riparto tra Regioni aderenti dei costi il relativo ammontare è stato ripartito tenendo anche conto dei seguenti criteri:

- 60% in modo paritetico tra le Regioni
- 40% ripartito sulla base del “Parametro dimensionale per la gestione diretta delle funzioni catastali”, così come previsto nel DPCM 14 giugno 2007 relativo al decentramento della gestione delle funzioni catastali.

La Tabella seguente riporta la quota di compartecipazione alla spesa di Regione Lombardia al PAT, per il biennio 2022 – 2023:

Parametro catastale	Quota sotto Task 1.1 €	Quota sotto Task 1.1 €	Quota Task 2 €	Quota semestrale €	Quota totale PAT €
9.291.493	9.203,66	21.475,20	29.353,37	15.008,05	60.032,20

Con cadenza semestrale verrà prodotta e inviata al Gruppo Guida dalla Regione Capofila una *Relazione semestrale di avanzamento delle attività*, completa di descrizione delle attività svolte e rendicontazione dell’avanzamento della spesa.

Tale *Relazione semestrale* verrà illustrata e discussa dal Gruppo Guida, cui spetterà il compito di promuovere le eventuali azioni correttive e di approvarla. Il Gruppo Guida effettua l’analisi delle

rendicontazioni e identifica lo stato di raggiungimento degli obiettivi attesi evidenziando gli eventuali interventi da effettuare sullo sviluppo successivo dei Task in corso.

Ad avvenuta condivisione ed approvazione da parte del Gruppo Guida della singola *Relazione semestrale di avanzamento delle attività* la Regione Liguria trasmetterà formalmente via PEC alle Regioni aderenti la *Relazione* congiuntamente alla richiesta di trasferimento del totale della quota semestrale.

Ogni trasferimento alla Regione Capofila deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione di richiesta relativa.

Il mancato trasferimento delle quote dovute a rimborso dei costi e delle spese sostenute da parte della Regione Capofila a seguito della trasmissione della Relazione semestrale approvata e della relativa richiesta di trasferimento ed entro i termini sopra indicati, autorizza la Regione Capofila all'interruzione delle attività senza che nulla le possa essere addebitato in merito, anche in termini interruzione di pubblico servizio, di danni a terzi o richiesta di recupero delle eventuali quote di rimborso spese e costi già trasferite.

9.1 MODALITÀ DI RECESSO E ADESIONE

Per il rispetto della normativa di bilancio pubblica, le modalità di adesione al Partenariato da parte della singola Regione sul piano finanziario possono essere effettuate sia complessivamente sia per periodi annuali compatibili con la gestione interna delle proprie risorse finanziarie.

La singola Regione approva nel suo insieme il presente Piano Attuativo per la sua durata nel suo insieme e aderisce alle attività partecipando alla spesa:

- per l'intero periodo di durata triennale, quale modalità ottimale per la corretta programmazione e l'ottimale avanzamento delle attività cooperative;
- per la prima annualità, e quindi successivamente alle annualità successive fatto salvo il diritto di non prosecuzione come sotto descritto, oltre all'intero periodo triennale per quanto riguarda i servizi di cui al Sotto Task 1.2 "Conduzione, manutenzione ordinaria e attività di cooperazione con il partenariato", per consentire il corretto svolgimento delle azioni triennali di conduzione comune del sistema interregionale;

- per la prima annualità, e quindi successivamente alle annualità successive fatto salvo il diritto di non prosecuzione come sotto descritto, qualora non le sia possibile sul piano amministrativo contabile adottare l'impegno di spesa relativo alle due modalità sopra esposte.

Nei casi in cui la singola Amministrazione che abbia aderito a specifica annualità non abbia la possibilità di aderire per i periodi successivi, occorre che lo comunichi tempestivamente e comunque entro il 30 novembre dell'annualità della propria adesione, il relativo recesso assume validità dal 1 gennaio dell'annualità successiva.

E' fatto salvo il diritto di recesso della singola Amministrazione aderente al Partenariato e al presente PAT alla fine di ogni annualità. L'Amministrazione che intende avvalersi del diritto di recesso deve comunicarlo ufficialmente al Partenariato entro il 30 novembre di ogni annualità, il relativo recesso assume validità dal 1 gennaio dell'annualità successiva.

Ad avvenuto recesso o non conferma l'Amministrazione perde i doveri di partecipazione finanziaria al Partenariato e al contempo il diritto di usufruire di qualsiasi servizio connesso.

Gli eventuali recessi e non adesioni avverranno ad invarianza di spesa a carico delle Amministrazioni che permangono con conseguente ridefinizione delle attività compatibilmente con le disponibilità finanziarie residue, salvaguardando primariamente le attività di manutenzione ordinaria e conduzione del Task 1; detta ridefinizione verrà definita dalla Regione Capofila e diverrà operativa ad avvenuta approvazione del Gruppo Guida.

Sia a seguito di casi di recesso che di non adesione la Regione Capofila effettuerà esclusivamente le attività ridefinite ad avvenuta approvazione del Gruppo Guida e quindi opereranno in generale l'attuazione delle attività approvate su base annuale.

9.2 MODALITÀ DI EVENTUALE UTILIZZO INTEGRATO DI FONTI DI COFINANZIAMENTO

Non sono presenti, al momento, ulteriori fonti di cofinanziamento dell'azione nella sua complessità oltre alle quote trasferite dalle Regioni aderenti.

Qualora si manifestassero durante l'attuazione del progetto, sarà compito del Gruppo Guida destinare tali somme sulla base di proposte della Regione Capofila, attuando nuove azioni concordate o rivedendo le quote di compartecipazione alla spesa previste in fase iniziale nel presente PAT.

10 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E FINE LAVORI

La valutazione in itinere e finale dei risultati sarà svolta dal Gruppo Guida.

Con cadenza semestrale verrà prodotto a cura della Regione Capofila una *Relazione semestrale di avanzamento delle attività* completa di rendicontazione dell'avanzamento della spesa, che verrà inviata e illustrata al Gruppo Guida, cui spetterà il compito di evidenziare eventuali azioni correttive e approvarla.

Ad avvenuta approvazione della specifica Relazione semestrale, la Regione Capofila richiederà alle Regioni aderenti la corresponsione della relativa quota semestrale di compartecipazione alle spese, come regolamentato al Capitolo 9 del presente PAT.

Tutti i rilasci principali connessi alle attività della Regione Capofila saranno inviati e presentati al Gruppo Guida cui spetterà il compito di evidenziare eventuali azioni correttive e approvarli, tale approvazione determinerà l'accettazione di ogni Regione partecipante al Partenariato di quanto rilasciato dall'azione.

A conclusione della attività nella durata del presente PAT la Regione Capofila invierà al gruppo Guida l'ultima Relazione semestrale delle attività che includerà la dichiarazione di fine lavori.

L'approvazione della Relazione finale da parte del Gruppo Guida corrisponde al termine della attività a cui seguito la Regione Capofila richiederà alle Regioni aderenti la corresponsione della quota semestrale di compartecipazione alle spese e dei relativi saldi di eventuali quote non completamente corrisposte a saldo definitivo.

11 IMPEGNI RECIPROCI GENERALI

Per il raggiungimento delle finalità di pubblico interesse di cui al presente Piano Attuativo le Regioni aderenti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione il know how maturato, sia organizzativo che tecnologico, mediante azioni di reciproco supporto tecnico ed operativo e a promuovere e realizzare in forma cooperativa l'oggetto del presente Piano Attuativo nelle forme ivi descritte e normate, sulla base dei relativi ruoli (aderenti / capofila).

Le Regioni aderenti ritengono conveniente ed adeguato al soddisfacimento delle proprie esigenze il sistema interregionale Sigmater come congiuntamente implementato, mantenuto e fatto evolvere e assumono singolarmente ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del software da essa eventualmente operati in autonomia e assume ogni onere finanziario ed organizzativo discendente dall'operatività dell'applicativo nell'ambito dei propri sistemi informativi, in merito anche ad eventuali personalizzazioni. Esse manlevano e tengono quindi indenne il Partenariato e la Regione capofila da ogni responsabilità in merito all'utilizzo da essa effettuato del sistema interregionale Sigmater.

Le Regioni aderenti si impegnano, nella realizzazione delle collaborazioni di cui al presente Piano Attuativo, a garantire il diritto alla riservatezza, alla privacy e l'attendibilità dei dati e delle informazioni in osservanza della normativa in essere ed in particolare del G.D.P.R. 2016/67.

Le Regioni aderenti concordano di definire in via bonaria qualsiasi controversia che possa nascere relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente Piano Attuativo. In mancanza di accordo bonario, ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le Parti, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2) del d.lgs. 104 del 2010, è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Le Regioni aderenti pubblicheranno congiuntamente le cooperazioni che verranno effettuate nonché i nuovi servizi messi a disposizione all'utenza con apposite forme di divulgazione nei modi opportunamente concordati (pubblicazioni, convegni, ecc.). Qualora una delle Regioni aderenti si faccia promotrice di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e fare uso dei risultati delle attività del presente Piano Attuativo, sarà tenuta ad informare preventivamente il Partenariato e comunque a citare l'Accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività divulgata.

Letto, approvato e sottoscritto nella data dell'ultima firma digitale da:

Regione Liguria

Regione Lombardia